

**ORDINANZA N. 92 DELL'8 APRILE 2020****OGGETTO: CHIUSURA PISTA CICLO-PEDONALE.****IL SINDACO**

- ◆ RICHIAMATI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e 1° aprile 2020, recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID-19 sul territorio nazionale;
- ◆ RICHIAMATA, altresì, l'Ordinanza del Ministro della salute in data 20 marzo 2020, che prevede, tra l'altro, il divieto di svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto, restando consentito esclusivamente di svolgere attività motoria in prossimità della propria abitazione;
- ◆ RICHIAMATE, infine, le Ordinanze del Presidente della Regione n. 116 in data 19 marzo 2020 e n. 139 in data 4 aprile 2020, recanti misure per il contrasto alle forme di assembramenti di persone sul territorio regionale;
- ◆ PRESO ATTO, in particolare, che tutti i provvedimenti richiamati vietano lo spostamento delle persone fisiche sul territorio, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute;
- ◆ DATO ATTO che con propria ordinanza n. 10 del 12 marzo 2020 era stata disposta la chiusura della pista ciclo-pedonale che scorre lungo la Dora Baltea, nel comprensorio di questo Comune, fino alla data del 3 aprile 2020, dopo aver verificato un anomalo transito di persone, a piedi o in bicicletta, lungo la medesima, con un potenziale pericolo di contagio;
- ◆ RITENUTO necessario, in relazione al perdurare dell'emergenza sanitaria e in ottemperanza a tutte le misure di contenimento adottate, confermare la completa chiusura della pista ciclopedonale lungo la Dora Baltea;
- ◆ RICHIAMATI gli articoli 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'articolo 26 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e l'articolo 27 dello Statuto comunale;

**ORDINA**

La completa chiusura della pista ciclo-pedonale che scorre lungo la Dora Baltea, nel comprensorio territoriale di questo Comune, fino a revoca della presente ordinanza.

**DISPONE**

Che le violazioni della presente ordinanza, fatte salve le sanzioni, anche penali, previste dalla normativa statale e/o regionale, siano punite con l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra il minimo edittale di euro 25,00 ed il massimo di euro 500,00 stabilendo il pagamento in misura ridotta di euro 450,00 ai sensi dell'articolo 7 bis del decreto legislativo n. 267/2000.

**AVVISA**

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Valle d'Aosta entro 60 giorni e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza il Corpo associato di polizia locale "Police de la Plaine" e tutte le forze dell'ordine.



IL SINDACO  
Massimo PEPELLIN